



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI"

AQIC843008

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14295** del **31/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 23 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

Gli alunni dell'istituto appartengono a contesti socio- economici, culturali e linguistici significativamente eterogenei.

Tale complessità ha contribuito a definire i valori guida dell'istituto come scuola che ha raccolto la "sfida universale, di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze" (Indicazioni Nazionali, 2012); una situazione di "grande ricchezza formativa" (Ivi) che ha portato la scuola a caratterizzare la propria proposta formativa e l'approccio con i più diretti portatori di interesse anche in chiave interculturale.

L'istituto è, dunque, costantemente impegnato nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza ed all'integrazione.

Una "scuola per tutti e per ciascuno" è l'obiettivo che si concretizza attraverso lo sviluppo e l'affermazione di principi di cittadinanza attiva in un contesto sociale mirato alla coesione e alla valorizzazione dell'intercultura. Ne discende, per l'Istituto, la strutturale promozione di politiche inclusive e interculturali nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità, intese come forma positiva di arricchimento per tutta la comunità scolastica, con percorsi finalizzati a migliorare non soltanto il contatto diretto con il territorio, ma anche e soprattutto ad accrescere e consolidare la capacità di apertura verso l'altro e di acquisizione del punto di vista altrui.

### Territorio e capitale sociale

La realtà territoriale in cui l'istituzione scolastica opera comprende la città di Avezzano, centro a carattere prevalentemente agricolo e commerciale, e le frazioni di Paterno, Caruscino e San Pelino. I tratti caratteristici del territorio sono l'altopiano del Fucino, forza motrice dell'economia provinciale, la presenza del Parco Nazionale d'Abruzzo, la presenza di unità produttive e logistiche del mondo delle telecomunicazioni (Agenzia Spaziale Europea, L-Foundry, Micron).

Accanto alla collaborazione con l'Ente Territoriale di riferimento, che si dimostra disponibile e solerte nel risolvere i problemi di sua competenza, l'istituto ha stretto convenzioni e protocolli di intesa con diverse realtà istituzionali, private e del terzo settore (CSVAQ, Croce verde, Associazioni culturali e



sportive, altri istituti scolastici) per l'ampliamento e il potenziamento della propria offerta formativa (cfr., nell'area Organizzazione, la sezione Reti e Convenzioni attivate).

Il consolidato del rapporto tra comunità scolastica e territorio permette all'istituto di beneficiare di risorse umane e di competenze "aggiuntive" per le proprie attività di tirocinio, di orientamento, formazione inserimento/ reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, supporto nelle attività di pulizia e sanificazione dei locali; vigilanza e supporto degli alunni, nelle attività laboratoriali e nella cura delle aree verdi scolastiche.

Grazie alla rete di relazioni con enti e interlocutori di diversa natura, si sta costruendo una vera e propria alleanza educativa sulla quale l'Istituto punta fortemente per attivare un processo che rafforza e valorizza la scuola pubblica, per supportare, integrare, arricchire l'offerta formativa dell'istituto, prendersi cura delle situazioni di maggior fragilità, rimuovere le disuguaglianze, per contrastare la povertà educativa e prevenire la dispersione scolastica.

In particolare, ci si riferisce ai volontari del servizio civile, ai beneficiari dei Tirocini di inclusione sociale, ai membri di associazioni del Terzo Settore coinvolti in progetti per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, nella gestione dello Sportello per stranieri, nelle attività della nostra Biblioteca di quartiere.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## I VALORI GUIDA E LE SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto, in linea con quanto disposto dagli articoli 3 e 34 della Costituzione, con le Indicazioni Nazionali, le Linee Guida e le Circolari Ministeriali, con il contesto territoriale di riferimento e la propria consolidata vocazione, conforma la propria azione ai seguenti valori guida:

- rivolgere l'attenzione alla formazione integrale della persona;
- educare alla democrazia, all'intercultura, alla diversità, ai diritti umani, alla cittadinanza mondiale;
- promuovere e valorizzare i talenti, la creatività, il pensiero critico;
- promuovere l'inclusione e la partecipazione;
- opporsi ad ogni forma di discriminazione ed esclusione;
- pensare la scuola come organicamente inserita nella realtà del territorio, punto di riferimento e spazio di promozione e diffusione di cultura.

Tali valori guida contribuiscono a promuovere e consolidare l'ormai strutturale valorizzazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con un'attenzione progressiva e crescente alla personalizzazione e all'individualizzazione degli apprendimenti.

Gli stessi valori continueranno altresì ad improntare le azioni intese a "sviluppare le competenze in tema di cittadinanza attiva e democratica con la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni" (art.1, c.7, legge 107/2015) e dell'ambiente, con particolare attenzione a tutte le tematiche racchiuse nella locuzione "transizione ecologica".

Nel solco dei valori guida dell'istituto, tenuto conto dei bisogni formativi degli alunni (anche considerato il tasso di fragilità degli apprendimenti, in ordine anzitutto alle competenze logico-matematiche, ma anche relativamente alla competenza alfabetica funzionale, del contesto scolastico e territoriale di riferimento) si perseguirà il raggiungimento dei traguardi, previsti dalle priorità desunte dal RAV e gli obiettivi formativi prioritari prescelti, con specifiche azioni in merito all'autonomia organizzativa, didattica e finanziaria che delineano la propria pianificazione strategica per il 2025-2028.



#### DIRETTRICI

##### A - Trasformare il modello trasmissivo della scuola

La scuola sta adottando un sistema ibrido, dove accanto alla configurazione tradizionale delle aule, secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio, si affiancano aule laboratorio disciplinari dove si predilige un approccio più operativo al sapere, il lavoro di squadra, la didattica del fare, l'interattività tra docenti e studenti con l'utilizzo di strumenti digitali.

- La scuola opererà per il pieno riallineamento ai riferimenti nazionali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio. Sono previsti percorsi individuali o a piccoli gruppi, in orario curricolare e extra curricolare, in italiano, inglese e matematica, di recupero delle competenze di base o di rafforzamento motivazionale grazie ai fondi del PNRR e del PN 2021/27.
- La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, in quanto attività didattica orientativa, è compito di ciascun Consiglio di Classe nell'ambito della progettazione del curricolo. Nell'Istituto gli studenti hanno la possibilità di frequentare laboratori nei diversi ambiti del sapere: Stem, espressivi, sportivi, letterari e nelle lingue straniere, con particolare attenzione per l'approccio esperienziale e laboratoriale, che consentono di sperimentarsi e di saggiare i propri interessi e le proprie competenze.
- La scuola ha elaborato il portfolio delle competenze individuali dell'alunno con una triplice funzione: auto-orientativa /orientativa / documentarista; portfolio da quest'anno inserito nell'E-Portfolio personale dello studente sulla piattaforma ministeriale " Unica " , che accompagna il percorso formativo degli studenti " Le Linee guida per l' Orientamento 2022 " .

##### B - Potenziamento del tempo scuola

Grazie alla flessibilità organizzativa garantita dall'organico dell'autonomia, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, alle risorse del FIS e a quelle provenienti da finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni, il Piano dell'Offerta dell'Istituto continuerà a prevedere un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado, garantendo l'apertura della scuola tutti i pomeriggi, per almeno due ore lungo tutto il corso dell'anno. L'istituto continuerà a garantire l'apertura estiva della scuola, proseguendo, anche per la scuola dell'Infanzia,



nell'iniziativa "Il campus estivo del Collodi-Marini" e con campi estivi in località marittime e montane.

#### C) Ambienti di apprendimento innovativi

L'istituto continuerà, inoltre, a perseguire gli obiettivi di ripensare gli ambienti di apprendimento e le metodologie didattiche, di integrare i linguaggi, gli strumenti di lavoro e i contenuti, anche intercettando fonti di finanziamento aggiuntive provenienti da Avvisi e Azioni comunitarie, statali, regionali, ministeriali, di enti e associazioni...

#### D) TIC e linguaggi digitali nel processo di insegnamento/apprendimento

In stretta aderenza alla azioni previste dalla Missione 4 (Istruzione e Ricerca) del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con quanto previsto dal PNSD, utilizzando anche i fondi messi a disposizione dal PN Scuola e competenze 2021-27, l'istituto:

- Proseguirà nella trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e nell'ampliamento della dotazione di ambienti di apprendimento innovativi e di strumenti e materiali per la didattica digitale (transizione digitale);
- Darà nuova centralità allo studio delle discipline scientifiche, alla didattica secondo l'approccio STEM al fine di raggiungere l'obiettivo del potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Investirà risorse umane, strumentali e finanziarie per promuovere la conoscenza delle lingue;
- Opererà per il pieno riallineamento ai riferimenti nazionali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica;
- Privilegerà l'apprendimento basato sulla metodologia laboratoriale
- È Centro Accreditato (Test Center) per conseguire la patente europea ECDL per l'uso del computer (European Computer Driving Licence). Tra le varie attività laboratoriali sono stati attivati, per gli alunni, corsi di preparazione all'Esame per il conseguimento della Patente europea del computer (ECDL); nel suo aprirsi al territorio, l'Istituto dà la possibilità di sostenere gli esami anche agli esterni in veste di privatisti.
- Monitora periodicamente il raggiungimento delle competenze digitali attraverso prove strutturate



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sulla base del Curricolo verticale delle competenze digitali, elaborato nell'a.s. 2021/2022 e utilizzato nelle attività di progettazione dei Consigli di classe

- Prevede progetti di ampliamento dell'offerta formativa proprio in ambito STEM con corsi sull'utilizzo di "Arduino" a partire dalla scuola Primaria, di approfondimento scientifico e di ricerca matematica anche in un'ottica inclusiva (grazie al finanziamento riconducibile al programma Agenda SUD).
- Ha potenziato la dotazione già presente nella scuola di strumenti digitali per l'apprendimento e l'insegnamento nelle discipline STEM, si è dotato di un Curricolo verticale per le competenze STEM secondo le indicazioni delle linee guida ministeriali.

### D - Internazionalizzazione

La strategia di internazionalizzazione della scuola, già avviata grazie all' ACCREDITAMENTO ERASMUS+ per il periodo 2023-2027, permetterà la mobilità internazionale del personale scolastico e degli alunni sia della scuola Primaria che Secondaria di primo grado.

L'istituto per i prossimi anni investirà risorse umane, strumentali e finanziarie per promuovere la conoscenza delle lingue straniere attraverso

- corsi annuali extracurricolari per il conseguimento della certificazione internazionale di inglese;
- attivazione e crescita graduale dell'implementazione della metodologia CLIL;
- percorsi formativi anche in Job shadowing per i docenti;
- gemellaggi che permettono ai giovani di diversi paesi di incontrarsi, vivere insieme e lavorare su progetti comuni per brevi periodi, tramite la partecipazione al programma ETwinning
- attivazione di partenariati strategici con scuole europee.

### E - Percorsi ad indirizzo musicale

A partire dall'anno scolastico 2023/24 l'istituto è stato autorizzato ad istituire un corso ad indirizzo musicale (strumenti: violoncello, percussioni, fisarmonica, tromba), ma già da anni si caratterizza per la pratica di attività musicali dall'Infanzia alla Primaria, rendendo permanenti i progetti di valorizzazione dell'educazione musicale e della pratica strumentale quali laboratori di propedeutica



ritmico/musicale legati all'ascolto e al canto.

#### F - Transizione ecologica

Particolare attenzione l'istituto presterà, infine, alle tematiche relative alla transizione ecologica e culturale e all'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica (per i progetti "dall'orto alla tavola", "letture all'aperto", "aula ecologia del Salviano" e "La montagna e l'uomo" si rimanda alla sez. ampliamento O.F). Ciò anche grazie al finanziamento degli "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", (Edugreen) che ha permesso la riqualificazione degli spazi esterni e delle aree di pertinenza (orti didattici) dei vari plessi scolastici, come aule didattiche outdoor

#### G - Pratica sportiva

La pratica sportiva, da molti anni presente nella scuola, sin dall'a.s.2023/24 vede, oltre alle attività ormai consolidate, un percorso di ampliamento, rinnovamento e potenziamento delle attività rivolte agli alunni sia della Primaria che Secondaria, come il il volley, il tennistavolo, il floorball. Queste, oltre a diffondere la pratica motoria, fisica e sportiva, servono anche quale prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili, nonché alla crescita culturale e sociale dei giovani.

#### H - Reti e collaborazioni esterne

All'interno della più ampia rete di collaborazioni esterne, istituzionali e interistituzionali, l'istituto continuerà le seguenti collaborazioni:

##### a) Convenzione per il Tirocinio di Inclusione Sociale

La convenzione permette all'istituto di beneficiare dell'apporto di personale aggiuntivo per l'effettuazione di attività di tirocinio, di orientamento e formazione per percorsi riabilitativi e di inclusione socio/lavorativa.

##### b) Piano Distrettuale Sociale - Accordo di collaborazione con il Comune di Avezzano

Il Piano Distrettuale Sociale "Includere per contrastare le fragilità" in collaborazione con il Comune di



Avezzano, l'Azienda ASL Avezzano Sulmona promuove interventi per garantire pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, ridurre le condizioni di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

In particolare gli interventi saranno rivolti al miglioramento del servizio di assistenza scolastica e domiciliare, alla pianificazione di azioni volte alla formazione globale dell'alunno con disabilità, al rafforzamento dei percorsi integrati di inclusione sociale e lavorativa anche attraverso l'alfabetizzazione digitale

#### c) Progetti Utili alla Collettività - Convenzione con il Comune di Avezzano

La Convenzione, sottoscritta con il Comune di Avezzano, permette all'istituto di beneficiare di personale aggiuntivo per:

- Vigilanza e supporto degli alunni, in particolar modo nei momenti antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante la ricreazione, il servizio mensa, nelle attività laboratoriali
- Piccola manutenzione e pitturazione di pareti
- Cura delle aree verdi scolastiche
- Assistenza e supporto agli alunni per lo svolgimento delle attività di laboratorio
- Supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione
- Collaborazione per le attività di tipo amministrativo contabile e/o a supporto delle docenti in attività di tipo didattico educativo

#### d) Convenzione con il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila

La collaborazione permette all'Istituto di beneficiare dell'apporto degli operatori volontari del Servizio Civile impegnati in:

- Attività di tutoraggio scolastico, durante i percorsi curricolari ed extracurricolari di aiuto allo studio,
- Attività ludiche per il "Campus estivo del Collodi-Marini" nel periodo di giugno, luglio e agosto.
- Attività connesse ai servizi offerti dalla Biblioteca d'istituto aperta al quartiere.



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

### CURRICOLO VERTICALE

A partire dall'a.s. 2020/21, l'istituto ha integrato il proprio curriculum introducendo la sezione relativa all'insegnamento trasversale di educazione civica, in ossequio alle disposizioni della Legge 92 del 20/08/2019 e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con decreto M.I. n.35 del 22/06/2020, inteso a perseguire le seguenti finalità:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La sezione del curriculum relativa all'insegnamento dell'Educazione Civica è stata aggiornata tenendo conto delle indicazioni delle nuove Linee Guida adottate con DM n.183 del 07/09/2024.

Accanto al curriculum di Istituto, nell'a.s. 2021/2022, è stato elaborato il CURRICOLO VERTICALE TEMATICO organizzato su quattro aree di intervento didattico, uguali per i tre ordini di scuola dell'istituto per Conoscere, Fare, Essere, Collaborare attraverso:

- il superamento della frammentazione disciplinare, l'incontro e la collaborazione di prospettive socio-culturali diverse,
- l'attenzione a fornire agli alunni gli strumenti necessari per conoscere sé stessi, sviluppare la capacità di autogoverno, di adattamento, di assumere atteggiamenti decisionali e di responsabilità
- il riconoscimento di una dimensione etica del curriculum, volta a ricomporre competenze disciplinare, competenze trasversali e competenze europee di cittadinanza.

Il curriculum verticale rende esplicite quattro aree di intervento didattico, uguali per i tre ordini di



scuola dell'Istituto: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:

AREA 1 SALUTE E BENESSERE (Cittadinanza alimentare e corretti stili di vita)

AREA 2 UOMO E AMBIENTE (Natura e territorio)

AREA 3 UOMO E SOCIETA' (Costituzione, legalità, partecipazione democratica e solidarietà)

AREA 4 INTERCONNESSIONI (Cittadinanza digitale responsabile)

Per ogni area sono riportate alcune tematiche, ritenute significative e motivanti, cui riferirsi per la progettazione delle Unità di Apprendimento, intese come macro UDA, cioè come percorsi di lavoro, aperti a varietà e differenze di approcci, grazie alla molteplicità di situazioni, argomenti e relazioni che li caratterizzano e li sostengono. I percorsi proposti, suddivisi per annualità e suscettibili di modifiche e implementazioni in corso d'opera, possono essere naturalmente integrati con le varie iniziative attuate in collaborazione con famiglie e territorio; quello che però vogliono far emergere con chiarezza è l'intento curricolare di attivare apprendimenti significativi, nel quadro complessivo della formazione dell'uomo e del cittadino, pienamente inserito nel contesto multidimensionale del terzo millennio e aperto ad una cittadinanza che sia, allo stesso tempo, locale e planetaria. E' proprio attraverso la pianificazione e la successiva realizzazione di questo tipo di percorsi che si vanno ad utilizzare contenuti e strumenti di diverse discipline, esercitandone le relative competenze (spaziali, temporali, scientifico tecnologiche, matematiche, linguistico-espressive) e sollecitando, al contempo, quelle di natura più propriamente trasversale, come la capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva, il pensiero critico, la comprensione delle diverse strutture e regole sociali (con particolare attenzione al tema della sostenibilità), la creatività, il rispetto di idee e significati espressi da contesti socio culturali diversi, l'importanza della salvaguardia dell'ambiente, l'attenzione alla salute e al benessere personale, la sicurezza digitale. "Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire". (Da: Indicazioni Nazionali per il curriculum)

E' possibile visionare il curriculum dell'istituto al seguente LINK:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/documento/curricolo-distituto/>



#### PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La dimensione specificatamente cognitiva dell'apprendimento va gradualmente ad integrarsi con la maturazione di atteggiamenti e comportamenti personali e sociali che, persistendo nel tempo, accompagneranno gli alunni oltre la semplice esperienza scolastica a comprendere fenomeni, usare conoscenze, comunicare efficacemente, disporre di curiosità e intraprendenza, flessibilità e perseveranza, spirito critico e orientamento alla collaborazione. Dal 1993, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha promosso il concetto di salute della persona nel significato di stato di benessere psico-fisico e relazionale in continuo divenire. L'obiettivo era, ed è tuttora, quello di rendere possibile, attraverso la mediazione e il supporto di "adulti significativi", l'apprendimento di abilità e competenze necessarie ad affrontare e gestire al meglio le diverse sfide della quotidianità. Si tratta delle cosiddette "life skills", relative agli aspetti cognitivi, relazionali e delle emozioni, che consentono di trattare efficacemente le possibili situazioni del proprio contesto di vita, maturando comportamenti versatili, responsabili e positivi (capacità di prendere decisioni - capacità di risolvere i problemi - pensiero creativo - pensiero critico - comunicazione - capacità di relazioni interpersonali - autoconsapevolezza - empatia - gestione delle emozioni - gestione dello stress). Le dimensioni cognitive, metacognitive, affettive e relazionali collegate alle competenze chiave europee e alle life skills risultano in buona parte sovrapponibili; così come i principi enunciati dall'Agenda 2030, declinati nel "Piano Nazionale per lo sviluppo sostenibile" sono perfettamente riconducibili, alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e ai Traguardi delle Indicazioni Nazionali. L'educazione alle life skills integrata nelle discipline e l'attenzione riservata ai principali punti dell'Agenda 2030, attraverso l'attuazione di percorsi coerenti e integrati, si configurano quindi come criteri fondamentali e trasversali nella progettualità del Curriculum di Istituto; accogliere tali sollecitazioni significa evidenziare chiaramente l'intenzione della scuola, nel suo insieme, di puntare allo sviluppo di persone che sappiano prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, in grado di costruire senso di legalità e di mettere in atto forme diverse di cooperazione e di solidarietà; in definitiva si tratta di aprire la strada ad una società inclusiva, unita da spirito di comprensione, pace e tolleranza dove la consapevolezza delle proprie emozioni, la capacità di autoregolarle e di esprimerle al meglio, promuova salute e benessere, prevenendo le varie forme di espressione del disagio.

#### CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'educazione alla cittadinanza si presenta come un intreccio tra aspetti cognitivi, affettivi e motivazionali, dunque tra conoscenze, valori e atteggiamenti che si intersecano e sovrappongono di continuo. Il curriculum verticale d'Istituto ne ha recepito valore e complessità, con un'importante



riflessione sui diversi aspetti e sui diversi percorsi che dal concetto stesso di "cittadinanza" scaturiscono:

- Cittadinanza attiva per rafforzare il senso di identità e di appartenenza, la solidarietà, il rispetto degli altri, il bisogno di comunicare e progettare insieme per comprendere l'importanza di regole comportamentali;
- Cittadinanza e legalità per conoscere la Costituzione Italiana nei suoi principi fondamentali, educare alla democrazia e alla legalità, comprendere la complessità del contesto sociale di riferimento (lingue, culture, religioni, mobilità culturale, telematica e geografica);
- Cittadinanza e salute per stare bene con sé e con gli altri e riconoscere scelte e abitudini scorrette nell'alimentazione e nella vita quotidiana;
- Cittadinanza e sport per utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile e adottare comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni;
- Cittadinanza digitale per acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete Internet e prevenire azioni di "cyberbullismo";
- Cittadinanza ambientale e culturale per conoscere l'ambiente e rispettarlo, con senso di responsabilità e per acquisire consapevolezza del patrimonio artistico e culturale;
- Cittadinanza europea e mondiale per conoscere le opportunità che consentono di sentirsi oltre che italiani, cittadini europei e del mondo.

Di conseguenza, a partire dal "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" che recita testualmente: "L'alunno riconosce ed esercita diritti e doveri, acquisendo la capacità di lavorare e progettare insieme, rafforzando il senso di responsabilità", dalle Competenze chiave europee (nello specifico "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare") e dai Riferimenti UNESCO (interdipendenza, transcalarità, mens critica, decentramento, processualità e trasformazione, attivismo responsabile), il curriculum di cittadinanza è stato pensato e organizzato sulla base di cinque nuclei tematici:

1. Identità personale e rispetto di sé: percezione di sé come persona unica, irripetibile e fondamentale per il gruppo;
2. Rispetto degli altri e valore delle diverse culture: traduzione dei principi di democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti. Capacità di vivere e lavorare in gruppo nel rispetto dei ruoli, anche nell'ottica della partecipazione a collettività più ampie;
3. Rispetto del pianeta: maturazione della consapevolezza della necessità di preservare l'ambiente e di ristabilire un rapporto positivo tra uomo e natura attraverso una visione ecologica e sostenibile;
4. Conoscenza e consapevolezza dei diritti e dei doveri: comprensione delle norme e delle regole democratiche per il bene e il rispetto reciproco;



5. Cittadinanza digitale che non si esaurisce nell'alfabetizzazione informatica, ma persegue un obiettivo ben più ampio e consistente: quello dell'essere a proprio agio nel mondo digitale e di possedere le competenze necessarie alla cybersicurezza.

#### UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Tutti i docenti in servizio nell'istituto, ai sensi della Legge 107/2015, costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato. Grazie alla flessibilità organizzativa, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, che consente un potenziamento dell'orario scolastico oltre i modelli ed i quadri orari, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni, l'istituto continuerà a prevedere un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado, garantendo l'apertura della scuola tutti i pomeriggi, per almeno due ore lungo tutto il corso dell'anno e l'estate, per l'iniziativa "Il campus estivo del Collodi-Marini".

#### UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Tutti i docenti in servizio nell'istituto, ai sensi della Legge 107/2015, costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato. Grazie alla flessibilità organizzativa, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, che consente un potenziamento dell'orario scolastico oltre i modelli ed i quadri orari, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni, l'istituto continuerà a prevedere un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado, garantendo l'apertura della scuola tutti i pomeriggi, per almeno due ore lungo tutto il corso dell'anno e l'estate, per l'iniziativa "Il campus estivo del Collodi-Marini".

#### CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

##### Premessa

L'Orientamento: "un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate" (Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008:



“Integrare maggiormente l’orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente”).

Come indicato, da ultimo, dalle Nuove Linee Guida Nazionali per l’Orientamento Permanente, l’istituto pone particolare attenzione alla progressiva e coerente crescita degli alunni come persone e si sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è dunque pensato come progressivo e continuo; le proposte didattiche, per conseguenza, vengono progettate come occasioni di crescita, all’interno di un contesto educativo orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età.

Pertanto, negli ambiti continuità e orientamento, ci si propone di realizzare azioni volte a favorire negli alunni la capacità di operare scelte consapevoli nel loro percorso scolastico e di vita.

Per rendere il lavoro in verticale unitario, è stata costituita una Commissione Continuità e Orientamento composta da docenti, rappresentativi di ciascun ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) che, nel corso dell’anno progetteranno, pianificheranno e organizzeranno quelle azioni, intese a realizzare, anche nel primo ciclo, “un coerente sistema integrato, unitario e responsabile di orientamento centrato sulla persona e sui suoi bisogni, finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena e attiva occupabilità, l’inclusione sociale e il dialogo interculturale” (Linee Guida)

#### Continuità

Sono previste riunioni periodiche tra i docenti atte a:

- monitorare quanto si realizza a livello formativo, didattico, valutativo (predisposizione di compiti di realtà, da svolgere anche in continuità tra le classi, per la valutazione delle competenze pro sociali, di cittadinanza e disciplinari);
- pianificare attività laboratoriali (laboratori di espressione ritmico-motoria, di manipolazione, di psicomotricità e di animazione) nei tre ordini di scuola;
- predisporre una scheda di informazioni chiare e significative riguardanti gli alunni da parte dei docenti delle classi ponte;
- compilare un fascicolo dell’alunno (portfolio) a cura degli stessi alunni, dei docenti, dei genitori, per lasciar traccia delle riflessioni anche meta cognitive e per valorizzare la pregressa storia



emotiva, specie nei momenti del passaggio da un grado di scuola all'altro;

- organizzare incontri di condivisione con le famiglie degli alunni delle scuole limitrofe che afferiscono al nostro Istituto.

Fondamentale è anche la continuità orizzontale intesa come collaborazione e condivisione con l'extra scuola, a partire dalle famiglie per arrivare alle diverse realtà territoriali, istituzionali e non, nello specifico: realizzazione di progetti, promozione di eventi e manifestazioni con supporto e coinvolgimento diretto di associazioni territoriali e/o dei genitori (open day, una scuola in marcia, il mercatino di natale, libro game, libriamoci, progetto primo soccorso, settimana dello sport)

#### Orientamento

Il fascicolo dell'alunno, il "portfolio" delle attitudini, degli stili di apprendimento, dei progetti di vita, dei sogni dell'alunno intende costituire il canovaccio sul quale innestare le diverse azioni volte a orientare, e a promuovere l'autorientamento dell'alunno, in vista delle scelte di istruzione successive, per la maturazione e il consapevole perseguimento del proprio progetto di vita.

Lo strumento è inteso a promuovere, sin dalla scuola dell'Infanzia, l'integrazione organica di riflessioni, osservazioni, riscontri da parte di alunni, familiari, docenti, sul progressivo costituirsi dell'identità degli alunni, sul maturare di personalità, talenti, inclinazioni.

Durante il triennio della scuola secondaria, poi, e fin dal primo anno, gli insegnanti propongono approfondimenti e attività volte a migliorare la conoscenza di sé, al fine di far emergere caratteristiche, attitudini, stili di apprendimento, ambizioni e desideri di realizzazione personale dei diversi alunni anche in relazione alle variabili fornite dal qui ed ora dell'offerta formativa e del mondo del lavoro.

Nello specifico per le classi terze vengono previsti:

- visite e incontri negli istituti di istruzione Secondaria di Secondo Grado;
- incontri orientativi all'interno dell'istituto, aperti agli interventi degli istituti superiori;
- l'elaborazione e condivisione di consigli orientativi sulla base degli esiti scolastici, delle osservazioni sistematiche, dei risultati di test sugli stili cognitivi e di apprendimento;
- utilizzo del portfolio scolastico come strumento di continuità educativa e didattica. (E-portfolio)

Le azioni di orientamento, infine, prevedono l'opportunità, per alunni e genitori, di avvalersi del supporto di esperti in possesso di comprovate competenze nel settore del counseling.

#### Risultati attesi



- graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età;
- maturazione della capacità di operare scelte consapevoli nel percorso scolastico e di vita;
- prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico;
- promozione dell'inclusione.

#### BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI

##### Premessa

Sviluppare una didattica che elimini le barriere all'apprendimento e favorisca la partecipazione di ognuno è il grande traguardo che impegna questa scuola nella pratica di tutti i giorni; con specifico riferimento al concetto di "inclusione", definito di recente a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, dal quale si evince che "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti", particolare attenzione è posta all'individuo come essere unico e irripetibile nei suoi vari aspetti, al di là delle diversità affettive, cognitive, socio-culturali e etniche.

Ciò premesso, particolare cura è posta nei confronti di coloro che mostrano maggiori difficoltà: alunni diversamente abili, alunni in situazione di svantaggio, alunni di origine straniera per i quali se ne ravvisa la necessità, senza discriminazione alcuna, assicurando a tutti e a tutte il diritto allo studio e il successo scolastico. Infatti in base alle diverse situazioni, vengono progettati percorsi formativi personalizzati con particolare riferimento a:

- finalità educative e formative;
- obiettivi specifici d'apprendimento;
- strategie e attività educative/didattiche;
- iniziative formative spesso integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali.

##### Strategie di intervento

La scuola ha individuato le seguenti strategie d'intervento:

- la costituzione di un gruppo di "pronto intervento", con il coinvolgimento dei volontari del Servizio Civile", per alunni stranieri neo arrivati e per alunni in situazione di momentanea difficoltà;
- la didattica laboratoriale come modello privilegiato d'intervento;
- l'uso dei diversi linguaggi espressivi come strumenti di condivisione di emozioni;
- l'implementazione di metodologie didattiche innovative;



- il coinvolgimento del territorio per attività mirate di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione;
- l'uso integrato delle tecnologie per la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento e per la raccolta e diffusione della documentazione e divulgazione delle buone prassi;
- la personalizzazione e individualizzazione della didattica, anche attraverso la stesura di appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- l'utilizzo di tutti gli strumenti didattici a disposizione della scuola: attivazione di progetti specifici mirati all'inclusione; utilizzazione di software e strumenti didattici specifici;
- attenzione particolare alla relazione e alla dimensione sociale dell'apprendimento;
- raccordo e condivisione delle azioni con gli enti e gli specialisti che hanno in carico gli studenti;
- coinvolgimento diretto delle famiglie;

#### Risultati attesi

- sviluppo di un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione;
- costruzione di percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi;
- riconoscimento, da parte degli alunni, del proprio stile di apprendimento;
- promozione di culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- coinvolgimento diretto delle famiglie;
- definizione di prassi condivise all'interno dell'Istituto di tipo organizzativo e amministrativo, comunicativo e relazionale, educativo e didattico;
- maggiore raccordo e condivisione delle azioni tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti .

#### INTERCULTURA

##### Premessa

La presenza diffusa, di lingue, culture, nazionalità diverse, con la sua ricchezza, interroga da anni ormai il sistema scolastico italiano sulle tematiche relative all'integrazione sociale e all'inclusione.

Il nostro Istituto è sempre più consapevole che il processo di inclusione non nasce da etichette diagnostiche ma dal riferimento ai diritti umani e ai valori ad essi sottesi, pertanto, la strutturale promozione di politiche inclusive e interculturali sono perseguite da questa comunità scolastica che favorisce l'inclusione come un'impresa condivisa verso la promozione dell'apprendimento e della partecipazione di tutti in contrasto con la discriminazione e la dispersione.



“La prospettiva interculturale – cioè la promozione del dialogo e del confronto tra le culture intende assumere la diversità come paradigma dell’identità stessa della scuola nel pluralismo, come occasione per aprire l’intero sistema a tutte le differenze [...] Le strategie interculturali evitano di separare gli individui in mondi culturali autonomi ed impermeabili, promuovendo invece il confronto, il dialogo ed anche la reciproca trasformazione, per rendere possibile la convivenza ed affrontare i conflitti che ne derivano.” (La via italiana per la scuola interculturale e l’integrazione degli alunni stranieri 2007)

#### Risultati attesi

- Miglioramento del processo di inclusione degli alunni di lingua straniera
- Intensificazione della sensibilità all’intercultura e ai valori del rispetto della diversità.
- Aumento delle competenze linguistiche degli alunni e delle loro capacità di utilizzo della lingua in situazione.

#### Azioni

Il numero degli alunni stranieri del nostro Istituto Comprensivo richiede un coordinamento sia delle attività specifiche per l’integrazione, sia di ogni opportuna innovazione didattica che la scuola progetterà e realizzerà relativamente a questa realtà variegata in continuo cambiamento. I numeri, i bisogni formativi e i livelli di alfabetizzazione in italiano L2 degli alunni non italofofoni richiedono un continuo aggiornamento delle tipologie di interventi e di metodologie utili per raggiungere un più alto livello di inclusione. Per lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, l’Istituto si impegna a garantire tutte quelle strategie che, attraverso una serie di azioni, realizzino apprendimento e partecipazione di tutti gli alunni.

L’Istituto affronta le problematiche relative all’accoglienza e alla integrazione degli alunni stranieri attraverso il “Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri” e il Gruppo di Pronto Intervento.

#### Azioni per l’accoglienza ( cfr. protocollo di accoglienza)

- Ricostruzione della storia personale, scolastica e linguistica del minore straniero e/o adottato attraverso i documenti presentati e il colloquio con i genitori, anche attraverso la collaborazione di mediatori o traduttori.
- Definizione della classe e della sezione di inserimento che risponda alle esigenze dell’alunno.
- Patto educativo con la famiglia straniera al fine di ottenere collaborazione positiva.
- Rilevazione dei bisogni linguistici e di apprendimento e delle competenze già acquisite ed elaborazione di un piano individualizzato.
- Modulistica plurilingue.



#### Azioni per l'intercultura

- Attivazione di un laboratorio intensivo di L2; obiettivi da raggiungere sono lo sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali, acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana, conoscenza dei verbi essere e avere e dei tempi semplici di qualche altro verbo tra i più usati.
- Apertura dello sportello mediazione interculturale e di orientamento per fornire supporto alla segreteria ed alle famiglie al momento dell'accoglienza, assistere gli alunni nei momenti di difficoltà, fare da raccordo con i consigli di classe e con i docenti che individualmente si vogliono confrontare per analizzare, risolvere o prevenire ostacoli all'inclusione.
- Attivazione di un laboratorio linguistico permanente: in orario scolastico ed extrascolastico, diluito da novembre a maggio per consolidare le acquisizioni derivanti dal laboratorio e per correggere errori. Guida allo studio in orario extrascolastico da ottobre a maggio allargando i laboratori anche ad alunni italiani per favorire l'integrazione; in collaborazione con: associazioni di volontariato del territorio; volontari del Servizio Civile Nazionale.
- Realizzazione, all'interno delle attività previste dal campus estivo di laboratori orientati alla ricerca e all'innovazione che promuovono la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva anche al fine di garantire una socializzazione costruttiva, pari opportunità, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Attivazione di corsi di lingue non comunitarie o straniere per valorizzare la multiculturalità e consentire alla popolazione scolastica di sperimentare ed apprezzare la varietà dei codici linguistici e crescere più aperti al mondo.
- Corsi di Italiano L2 per adulti, per acquisire la capacità di comunicare con gli autoctoni. Il corso è pensato in particolare per le madri degli alunni stranieri che spesso sono referenti dirette dell'inserimento e della vita scolastica dei minori.
- Formazione docenti in prospettiva interculturale per sviluppare la sensibilità alle culture, la capacità di apertura alla diversità e di interpretare i bisogni e il bagaglio culturale degli alunni e anche la didattica dell'italiano come lingua seconda.
- Cura dell'ambiente di accoglienza con indicazioni plurilingue, sia nell'ambiente scolastico sia negli uffici amministrativi.
- Dispositivi di facilitazione (cartaceo, multimediale....) dell'apprendimento curricolare sia della conoscenza delle diverse lingue e culture; i facilitatori saranno prodotti in collaborazione con i genitori e con alunni che sono in Italia da più tempo e che avranno così modo di sentirsi valorizzati ed apprezzati.
- Attività della Biblioteca di quartiere con scaffale interculturale ed iniziative di lettura e narrazione in lingua straniera.



- Incontri scuola famiglie di alunni stranieri intesi all'informazione, all'orientamento e a promuovere la partecipazione attiva e la collaborazione
- Azioni di accompagnamento, didattica a distanza e recupero per gli alunni che rientrano nei loro paesi per periodi più o meno lunghi per non interrompere il percorso di apprendimento iniziato).
- Organizzazione di incontri con soggetti esterni per scambio di esperienze e collaborazione.
- Diffusione delle buone prassi ed imparare a lavorare nelle classi multiculturali.

#### PERCORSI DI COMPrensIONE DEL TESTO

##### Premessa

La comprensione testuale è da qualche tempo oggetto di particolare attenzione nella pratica scolastica quotidiana dell'istituto, considerati i risultati non sempre positivi che si riscontrano nelle prove standardizzate effettuate nelle classi, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado. Si tratta, in effetti, di un'attività abbastanza complessa che richiede approfondimenti metodologici e insegnamenti puntuali se si vuole favorire una maggiore consapevolezza degli apprendimenti da parte degli alunni, troppe volte ancorati ad un livello di lettura molto superficiale, qualche volta di pura e semplice decodifica strumentale. Per tali motivazioni si sta lavorando, a livello di Istituto, a un percorso di ampliamento dell'offerta formativa finalizzato a valorizzare l'esperienza della "mente che legge" per insegnare regole e strategie certe, ma anche per abituare gli alunni ad interrogare i testi con atteggiamento costruttivo, di ricerca attiva, sorvegliata e consapevole mostrando i possibili ostacoli insiti nella lettura e nella comprensione. La proposta didattica, articolata e in progressione, andrà a sperimentare azioni e linee comuni accompagnate da contenuti, linguaggi e metodologie differenti a seconda dell'età del discente, ma sempre mettendo in gioco la sua motivazione e le sue emozioni.

##### Risultati attesi

- Incremento della motivazione
- Potenziamento delle abilità di comprensione del testo sia di basso sia di alto livello
- Innalzamento dei livelli di competenza nella lettura anche in riferimento ai risultati delle prove Invalsi
- Miglioramento e potenziamento nelle capacità intuitive e logiche e inferenziali
- Aumento dell'autostima nel discente
- Partecipazione più consapevole e attiva nella lettura e comprensione del testo



- Incremento del ruolo attivo nella comprensione del testo scritto
- Sviluppo di una pratica di lettura consapevole e personale che maturi gradualmente in consistenza e persista per tutto l'arco della vita

#### Azioni

- Potenziamento delle attività della biblioteca
  - Elaborazione di Macro UDA appositamente predisposte
  - Utilizzo della tecnologia a favore della lettura
  - Torneo di lettura tra le classi attraverso la lettura comune di libri (librogame)
  - Laboratori di letto-scrittura creativa
  - Invito a scuola di scrittori ed editori
- 

#### AZIONI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

##### Premessa

La comprensione testuale è da qualche tempo oggetto di particolare attenzione nella pratica scolastica quotidiana dell'istituto, considerati i risultati non sempre positivi che si riscontrano nelle prove standardizzate effettuate nelle classi, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado. Si tratta, in effetti, di un'attività abbastanza complessa che richiede approfondimenti metodologici e insegnamenti puntuali se si vuole favorire una maggiore consapevolezza degli apprendimenti da parte degli alunni, troppe volte ancorati ad un livello di lettura molto superficiale, qualche volta di pura e semplice decodifica strumentale.

Per tali motivazioni, oltre alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzate a valorizzare l'esperienza della "mente che legge" per insegnare regole e strategie certe, ma anche per abituare gli alunni ad interrogare i testi con atteggiamento costruttivo, di ricerca attiva, sorvegliata e consapevole mostrando i possibili ostacoli insiti nella lettura e nella comprensione, sono state attivate le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (PNRR) per garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione, relativamente all'area linguistica e logico-matematica, offrendo un supporto strategico nello studio e nella motivazione.

##### Risultati attesi

- Incremento della motivazione
- Potenziamento delle abilità di comprensione del testo sia di basso sia di alto livello



- Innalzamento dei livelli di competenza nella lettura anche in riferimento ai risultati delle prove Invalsi
- Miglioramento e potenziamento nelle capacità intuitive e logiche e inferenziali
- Aumento dell'autostima nel discente
- Partecipazione più consapevole e attiva nella lettura e comprensione del testo
- Incremento del ruolo attivo nella comprensione del testo scritto
- Sviluppo di una pratica di lettura consapevole e personale che maturi gradualmente in consistenza e persista per tutto l'arco della vita

#### Azioni

- Percorsi di recupero e riallineamento delle competenze di base nell'area linguistica e logico matematica
- Potenziamento delle attività della biblioteca
- Elaborazione di Macro UDA appositamente predisposte
- Utilizzo della tecnologia a favore della lettura
- Torneo di lettura tra le classi attraverso la lettura comune di libri (Librogame)
- Laboratori di letto-scrittura creativa
- Invito a scuola di scrittori ed editori



## Scelte organizzative

“Struttura organizzativa della scuola” a.s. 2023/2024

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma del personale docente e il Piano di lavoro del personale ATA consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Grazie alla flessibilità organizzativa garantita dall'organico dell'autonomia, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, che consente un potenziamento dell'orario scolastico oltre i modelli ed i quadri orari, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni, il Piano dell'Offerta dell'Istituto prevede un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado. La scelta, dovuta anche alla lettura delle particolari caratteristiche della propria popolazione scolastica, permette l'apertura pomeridiana ed estiva della scuola.

Funzionigramma e Piano di lavoro costituiscono la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Assicurano, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.



Organigramma e Funzionigramma sono visionabili sul sito istituzionale dell'istituto ai seguenti link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/struttura/i-c-collodi-marini/organigramma-e-funzionigramma-docenti/>

Il Piano di lavoro del personale ATA è visionabile sul sito istituzionale dell'istituto, sezione Amministrazione Trasparente "Organizzazione - Articolazione degli Uffici" , al seguente link:

<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27330&node=9>